

Una lunga scia di morti sospette

L'infamocidio di Caltanissetta il 17 marzo ha ucciso 216 persone. Ma i sospetti, dopo il crollo della prima bomba, si sono moltiplicati. E Luigi Di Carlo, il ministro della Giustizia, sembra di non averne abbastanza. «L'indagine è in corso», ha detto il capo della polizia. Ma non sono scaturite indagini in materia di terrorismo. I sospetti, in altre parole, sono ancora lì. In un'indagine che non sembra aver fatto passi da gigante. E che, in ogni caso, non sembra aver fatto passi da gigante.

Luigi Di Carlo ha detto: «L'indagine è in corso». Ma non sono scaturite indagini in materia di terrorismo. I sospetti, in altre parole, sono ancora lì. In un'indagine che non sembra aver fatto passi da gigante. E che, in ogni caso, non sembra aver fatto passi da gigante.

Insomma, il governo della legge sembra che il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso.

Insomma, il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso.

Insomma, il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso.

Insomma, il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso.



Fatti gravi in

attualità

Stella Maris

Fori tutti altri?

Luigi Di Carlo

in corso

Insomma, il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso.

Insomma, il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso.

Insomma, il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso. E che il sistema 1980 non si è ancora mosso.